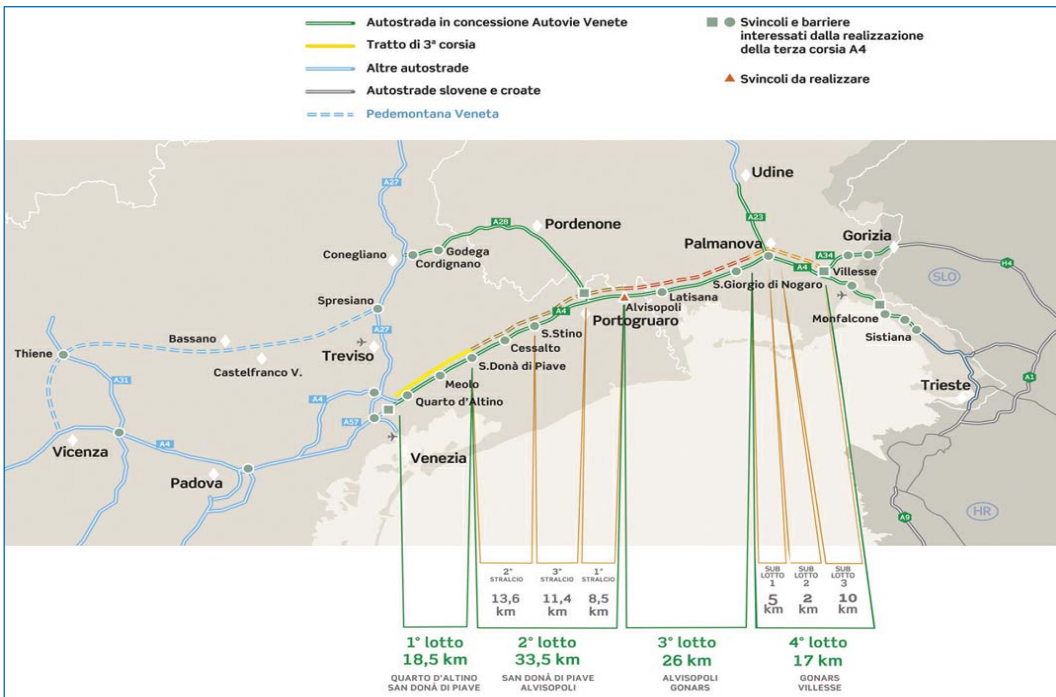


**TERZA CORSIA** Non c'è ancora una risposta alla questione espropri del secondo lotto da Alvisopoli a San Donà

## Entro il 2021-22 il tratto tra Palmanova e Portogruaro

Rimane invece senza data la realizzazione del nuovo casello di Alvisopoli-Bibione



Con la Terza corsia saranno realizzati i 3 canali di gronda previsti a nord della sede autostradale

I cantieri della Terza Corsia dell'A4 riaprono in autunno. Sulla base delle indicazioni provenienti da Autovie Venete si può fare il punto sul completamento dell'opera, strategica per i collegamenti del Nord Est con l'Europa Centro-orientale. C'è la **priorità** alla realizzazione entro il 2021-22 della terza corsia nel tratto compreso fra i nodi di Palmanova (A4-A23) e di Portogruaro (A4-A28): il sub-lotto da Palmanova a Gonars (Km 5), l'intero terzo lotto da Gonars ad Alvisopoli (Km 26), il sub-lotto da Alvisopoli al casello di Portogruaro (Km 8,5). Non è ancora possibile stabilire una data precisa per il completamento delle **restanti parti**: da Portogruaro a San Donà (Km 25) e da Palmanova a Villesse (Km 12). I lavori dovrebbero iniziare dopo il 2022. Vista l'imminente scadenza della concessione autostradale ad Autovie Venete (marzo 2017), l'equilibrio economico e i tempi dipendono dal percorso di affidamento "in house" della nuova concessione e dal relativo piano economico e finanzia-

rio. Resta senza data anche la realizzazione del **nuovo casello di Alvisopoli-Bibione**. **ESPROPRI** Non c'è ancora una risposta alla questione espropri dell'intero secondo lotto (da Alvisopoli a San Donà). Il vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili (case e terreni) è stato posto ancora nell'ottobre 2012, con decreto dell'allora commissario Tondo. Vista la nuova tempistica di realizzazione dei sub-lotti, gli espropriandi chiedono ad Autovie Venete indicazioni precise. C'è il rischio di una vertenza legale. **CANALI DI GRONDA** C'è notizia certa sulla realizzazione con la terza corsia entro il 2022 dei 3 canali di gronda previsti a nord della sede autostradale: dal canale Taglio (Alvisopoli) alla Lugugnana (Fratta) Km 3,3; dalla Lugugnana al fiume Lemene (Portovecchio) Km 3,3; dal fiume Loncon (comune di Annone Veneto) al canale Fosson esterno (comune di San Stino) Km 3,4. Sono opere idrauliche richieste dal Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale a **mitigazione del rischio**

**idraulico** in aree molto fragili ed in cui la prima realizzazione dell'autostrada, progettata 50 anni fa, aveva sconvolto il delicato equilibrio idrogeologico. I 3 canali servono anche alla redistribuzione delle portate di piena.

Antonio Martin

**AUTOVIE VENETE** L'autostrada sarebbe intransitabile e pericolosa

### «Aprire contemporaneamente tutti i cantieri non è possibile»

Qui il punto della situazione ricavato con l'Ufficio stampa di Autovie Venete.

**CANTIERI** «Aprire contemporaneamente tutti i cantieri per la terza corsia sulla A4 sui tratti ancora mancanti non è possibile perché l'autostrada diventerebbe "intransitabile" e pericolosa. Gli elevati volumi di traffico richiedono una attenta pianificazione degli interventi per mantenere in sicurezza la circolazione e garantire i soccorsi - in caso di criticità - in modo tempestivo ed efficace».

**LOTTI PIU' PICCOLI** «Per questo la suddivisione in lotti è stata rimodulata, riorganizzando i lavori con tempistiche e modalità diverse da quelle originariamente previste. Attualmente, per tutti i tre lotti mancanti (San Donà di Piave-Alvisopoli, 2°lotto; nuovo Ponte sul fiume Tagliamento - Gonars, 3°lotto; Go-

nars-Villesse, 4°lotto) è stata completata la progettazione definitiva. Per il terzo e il quarto sono anche state esperte le gare d'appalto e le relative aggiudicazioni, mentre per il secondo lotto si è convenuto di procedere ad un'ulteriore suddivisione in stralci».

**MOTIVI** «Questo per poter intervenire, per ogni stralcio, su un solo svincolo (Portogruaro per il primo stralcio che va da Alvisopoli a Portogruaro; Cessalto per il secondo che va da San Donà a San Stino; S. Stino di Livenza per il terzo, che va da Portogruaro a San Stino) e per garantire la funzionalità dell'autostrada durante i lavori, limitando così i disagi all'utenza. La suddivisione consente anche di ripartire per stralci l'importo totale previsto per il secondo lotto, rendendolo economicamente equilibrato e favorendo la partecipazione alle gare

d'appalto delle imprese locali».

**PALMANOVA-PORTO PRIORITA'**

«La revisione, inoltre, consente di dare priorità alla realizzazione della terza corsia nel tratto compreso fra i nodi di Portogruaro (A4-A28) e Palmanova (A4-A23) mettendo a gara il primo stralcio del secondo lotto (sub-lotto Alvisopoli-Portogruaro), in continuità con il terzo. Tale tratto, infatti, è quello più critico e trafficato, perché in caso di incidente non è possibile deviare il traffico in percorsi autostradali alternativi, da qui la necessità di intervenire al più presto».

**CONCLUSIONE** «L'opera sarà realizzata entro il 2021-2022 con una sequenza dei lavori che prevede prioritariamente l'apertura al traffico, del tratto Gonars-bivio di Palmanova, a cui seguirà quello fino a Ronchis e infine quello Portogruaro-Alvisopoli».

**LOTTI RESTANTI DOPO IL 2022**

«Anche per il quarto lotto, infine, è stata fatta un'operazione analoga al secondo, suddividendolo in tre sub-lotti, per poter procedere per fasi con un primo sub-lotto, in continuità con il terzo, seguendo la logica della priorità sopra ricordata. Per quanto riguarda il completamento della restante parte, attualmente non è possibile stabilire una data precisa. Molto dipenderà - visto l'imminente scadenza della concessione (marzo 2017) - dal percorso di affidamento "in house" della nuova concessione e dal relativo piano economico e finanziario, che determinerà, tra l'altro, i tempi di ultimazione di tutti gli investimenti originariamente previsti».

### IN AUTUNNO TAVOLA ROTONDA SULLE INFRASTRUTTURE

Tavola rotonda in autunno sulle infrastrutture del Veneto Orientale. Ad annunciarlo la **Fondazione Think Tank Nordest**, noto laboratorio per lo sviluppo di proposte e progetti per il territorio. Il presidente **Antonio Ferrarelli**: «Chiederemo un'accelerazione dei lavori di potenziamento dell'A4. Questo tratto dell'autostrada influisce non solo sulle presenze turistiche, ma anche sulla quotidianità dei residenti e dell'attività economica. Un rallentamento dei lavori si pagherebbe ad un costo economico umano pesante». Sul tavolo sarà portata anche la realizzazione del **casello di Alvisopoli** che, secondo la Fondazione, se realizzato insieme al completamento della **terza corsia nel tratto Noventa-Portogruaro**, aiuterebbe lo scorrere del traffico nei mesi estivi all'ingresso alle spiagge del litorale. «Stiamo elaborando un'analisi dei dati - continua Ferrarelli - insieme alle associazioni di categoria per evidenziare dati economici, ipotesi di flusso e sviluppo del territorio. Dai primi dati emersi le **infrastrutture risultano insufficienti** soprattutto durante gli arrivi estivi (2,7 milioni) nel tratto del litorale da Lignano a Cavallino, a cui si devono sommare i residenti "pendolari" delle spiagge. Singolarmente i caselli di Latisana, San Donà di Piave e Roncade-Meolo superano quello di Rimini in numero di passaggi, creando una sorta di imbuto verso il mare che non rilancia il territorio».



Antonio Ferrarelli

Federica Spampinato

**L'EVENTO** Vista, tatto, gusto e olfatto accompagneranno i suoni della manifestazione

## 34° festival internazionale di musical dal 19 agosto Bronzi: «Un vero e proprio percorso multisensoriale»

34° festival internazionale di musica dal 19 agosto all'8 settembre. Ne descrive le peculiarità il direttore Enrico Bronzi



Il progetto del Festival 2016 nasce intorno ai concetti di multisensorialità e di sinestesia, per poi prendere strade diverse, coincidenti col rapporto tra la percezione e la cognizione. I concerti e gli eventi costituiranno un **vero e proprio percorso multisensoriale**, ponendo come comune denominatore l'arte dei suoni. L'affermazione attribuita allo scrittore britannico Aldous Huxley per cui "le orecchie non hanno palpebre", ci riporta al fatto che l'udito è presente in ogni momento della nostra vita ed è fondamentale per lo sviluppo delle capacità cognitive umane. Le orecchie sono una porta costantemente aperta sul

mondo che ci circonda. Ma è nel **cervello** che le percezioni sensoriali trovano la loro collocazione, non senza palesi o nascosti collegamenti tra diversi canali percettivi. A sovrintendere il tutto vi è infine la **coscienza** che, con una strada inversa, restituisce valenza all'impulso sensoriale, interpretandolo a livello razionale o emotivo. Vista, tatto, gusto e olfatto accompagneranno i suoni di questa

manifestazione, legandosi alla materia musicale o quantomeno uditiva. Vi si accompagneranno il tema della memoria, della propriocezione, della capacità di astrarre o di misurare.

Un esempio: chi ascolta è in grado di percepire ciò che chiamiamo forme musicali. Tuttavia, tali sedicenti forme sono completamente immateriali e sono percepibili solo grazie a quella sorta di senso che Blaise Pascal definiva come esprit de geometrie, la propensione umana alla misurazione e quantificazione delle proporzioni.

Piuttosto variegata sarà dunque la materia del nostro viaggio nel "sentire" in senso lato, alla ricerca degli universali che costituiscono le basi dell'arte.

Se infatti si parla spesso di suoni ruvidi, di colori caldi, di

### Cinema e teatro

Cinema e teatro all'aperto. **Martedì 19 luglio**, Pradipozzo area parrocchiale, ore 21.15 teatro: "Patanostrada, seconda parte, la terra". Testo di Sandra Mangini e Stefano Rota, con Stefano Rota e Max Bazzana. **Giovedì 21 luglio**, Portogruaro, Parco della Pace, ore 21.15 cinema: "Le avventure di Bianca e Bernie".

armonia del gusto, di forma musicale, di musicalità della poesia, oppure di ritmo nell'architettura, allora è evidente che il principio sinestatico è alla base della concezione condivisa dell'arte, o quantomeno significa che nella testa succede qualcosa di curioso! Attraverso i sensi formiamo

**PRESENTAZIONE MARTEDÌ 19 IN MUNICIPIO**

### Festival "Della mente e dei sensi": le anteprime

**Venerdì 15 e martedì 19 luglio**, alle 21, Chiesa San Luigi (ingresso libero) Concerto al buio: Enrico Bronzi, violoncello, Le suites per violoncello solo di J.S. Bach. **Martedì 19**, alle 12, Municipio, Sala Consiliare (ingresso libero) conferenza stampa presentazione 34° festival. **Venerdì 22 luglio**, alle 21, Piazzetta Pescheria (ingresso libero), Concerto Jazz Accidentally Groovy Quartet. Dopo la "Babele" del 2015, il Festival Musicale di Portogruaro propone il tema conduttore **"Della mente e dei sensi"**. Il significato profondo di questa espressione incomincerà a svelarsi già nelle anteprime e nella conferenza stampa di presentazione in programma martedì 19. Lo svolgimento del programma musicale tra concerti, lezioni e performance dovrebbe spiegarlo in maniera esauriente. Lo scorso anno, infatti, al termine del Festival, la Babele è stata almeno parzialmente spiegata: non indicava più la confusione delle lingue, ma la capacità di cogliere le contaminazioni e le influenze reciproche dei diversi linguaggi. (a.m.)

nel nostro cervello la rappresentazione del mondo, ma attraverso i sensi si può veicolare il nostro piacere, fisico o estetico, epidermico o mentale. E tutto sommato credo non dovremmo classificare i

sensi secondo parametri di maggiore o minore nobiltà, poiché materiale e spirituale, fisicità e astrazione convivono a pieno titolo nell'arte di tutti i tempi.

Enrico Bronzi